



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Roma, data del protocollo

### **DETERMINA A CONTRARRE**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di verifica del progetto di fattibilità tecnica economica ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, redatto in BIM, dell'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100\_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016.

**CUP: G15G22000020001**

**CIG: B208421B7D**

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 07 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, l'art. 26 che disciplina l'attività di verifica preventiva della progettazione;

**VISTO** il D.Lgs. 36/2023" o "Codice") e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *"le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023"*;
- l'art. 225 comma 1, terzo periodo del Codice in base al quale: *"dal 1° gennaio 2024 acquistano efficacia gli articoli 27, 81, 83, 84 e 85"*;
- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui *"la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso"*;
- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;

- l'allegato I.7 del Codice "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo", ed in particolare l'art. 38 rubricato "Requisiti per la partecipazione alle gare" riguardanti l'attività di verifica;
- l'allegato II.12 parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui *"l'elemento relativo al costo" assume "la forma di un prezzo o costo fisso"*, cosicché, *"gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi"*;
- l' art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale *"nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

**VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"*, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

**VISTI** i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

**VISTO** l'articolo 2 del Decreto Legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

**VISTI** la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

**VISTO** l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

**VISTO** l'articolo 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*" e dispone che per gli interventi di cui all'art.14, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

**VISTO** l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, stipulato dal Commissario alla ricostruzione unitamente all'Anac in data 21.07.2023, divenuto efficace in data 24.07.2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. a) del predetto Accordo, che assoggetta alla verifica preventiva di legittimità solo gli atti inerenti le procedure di affidamento di servizi e forniture, inclusi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. C, del D.Lgs. 36/2023, sottoposte a controllo preventivo dalla data di efficacia di cui sopra.,

**VISTO** il Protocollo di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190 del 2012;

**VISTO** il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023" o "Codice", e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: "le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023";
- l'art. 225, comma 1, del Codice in base al quale: "fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016";

- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: "le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023";
- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui "la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso";
- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'art. 41 del Codice rubricato "Livelli e contenuti della progettazione";
- l'allegato n. I.7 del Codice "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo";
- l'allegato II.12, Parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui "l'elemento relativo al costo" assume "la forma di un prezzo o costo fisso", cosicché, "gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi";
- l' art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale "nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, che individua gli "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189",

#### **VISTI:**

- l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 2018, che all'articolo 1 ha approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016";
- l'allegato 1 della richiamata ordinanza n. 56 del 2018;
- l'allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 in cui sono stati previsti specifici interventi, per alcuni dei quali, con successive interlocuzioni, il Comando Generale dell'Arma ha altresì manifestato la

disponibilità a fornire supporto tecnico per la progettazione e le procedure di evidenza pubblica nonché a svolgere le funzioni di soggetto attuatore;

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

- la nota prot.n. 12633 del 07/07/2021, con la quale l'Agenzia del Demanio ha proposto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi individuati "di importanza essenziale" ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, di cui alla presente ordinanza, in ragione delle peculiarità proprie degli stessi, allo scopo di valorizzarne l'urgenza e le particolari criticità riscontrate, tali da favorirne la realizzazione mediante l'adozione di misure acceleratorie in deroga alla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 e nell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020;

- i commi da 162 a 170, e 106, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2018, n. 145, che disciplinano la costituzione della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, e il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, con il quale la suddetta Struttura è stata istituita presso l'Agenzia del Demanio;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 31 gennaio 2023, n. 46, recante "Modifiche ed integrazioni di ordinanze speciali" all'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, ed in particolare la sostituzione dell'intervento di "Adeguamento sismico - Fabbricato via Ricci Rieti per l'importo previsionale stimato di euro 544.787,31", riportato al n. 38 dell'elenco di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) dell'Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 con l'intervento "Demolizione e ricostruzione ex Palazzina R.U.N.A. Via Marco Curio per l'importo previsionale stimato di euro 2.643.000,00 da effettuarsi nel comune di Rieti;

**VISTA** l'allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 78 del 02 agosto 2019, modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 118 del 7 settembre 2021 e n. 123 del 31 dicembre 2021;

**CONSIDERATO CHE** per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del d.l. 189/2016 e s.m.i., con riguardo all'intervento in oggetto, il soggetto attuatore è l'Agenzia del Demanio che "opera attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, inclusa la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici";

**VISTA** la nota prot. n. 1696 del 16/02/2023 con la quale l'Arch. Laura Valentini, funzionario in servizio l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida n. 3 2016 dell'Autorità, come aggiornate dalla delibera 1007 dell'11 ottobre 2017, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2026; l'Ing. Nicola Napolitano, funzionario in servizio l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida n. 3 2016 dell'Autorità, come aggiornate dalla delibera 1007 dell'11 ottobre 2017, è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del contratto, e la Dott.ssa Alice Dall'Asta, funzionario in servizio l'U.O. Gare e Appalti della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, è stata nominata incaricato per la predisposizione ed il controllo degli atti della procedura di gara;

**VISTA** la nota prot. n. 5677 del 23/05/2023 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP nonché di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto in fase di gara alla Dott.ssa Annalisa Giglio e alla Dott.ssa Ludovica Dionisi, e gli incarichi di supporto al DEC all'Ing. Gianluca Li Calzi. All'Ing. Pietro Servadio e all'Ing. Leonello Iacovacci;

**VISTO** il nuovo regolamento interno per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato dal Comitato di gestione in occasione della seduta del 16/04/2024 in ragione del quale si è reso necessario aggiornare le nomine del RUP e del Team del RUP sopra elencate come da tabella allegata, per adeguarle alle tabelle all. 1 e 2 del suddetto regolamento;

**VISTA** la nota prot. n. 7140 del 07.06.2024 con la quale l'Arch. Laura Valentini, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ed è stato nominato il TEAM;

**VISTO** il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);

### **PREMESSO CHE**

- con determina prot. n.10600 del 22/09/2023 e successivo contratto prot. n. 15476 del 19/12/2023 questa Direzione ha affidato all' RT avente come mandataria ARCHLIVING S.R.L. e come mandante IL GEOLOGO COSTANTINO BERARDINI, l'esecuzione servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la redazione del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, nonché di supporto al RUP per la supervisione ed il coordinamento della progettazione esecutiva, finalizzati all'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100\_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post- Sisma Centro Italia D.L. 189/2016;

- considerato quanto sopra, si rende necessario affidare servizi di verifica del P.F.T.E. e relative prove ed indagini sui terreni, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere e restituire in modalità BIM, nonché di supporto al RUP per la supervisione ed il coordinamento della progettazione esecutiva, finalizzati all'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100\_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post- Sisma Centro Italia D.L. 189/2016;

- con nota prot. n. 7029 del 06.06.2024 è stato redatto il progetto del servizio;

- in data 07/03/2024, con nota prot. n. 6202 del 07/03/2024 la Struttura per la Progettazione – Direzione Servizi al Patrimonio ha richiesto alle Direzioni Territoriali di proporre un numero di massimo tre servizi di verifica da affidare al Nucleo per la verifica dei progetti operante presso la medesima Struttura per la Progettazione, a fronte dell'accreditamento del Nucleo quale Organismo di Ispezione di tipo C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, con l'impegno da parte del Nucleo di riscontrare entro e non oltre il giorno 20/03/2024 la proposta di presa in carico dei servizi di verifica, previamente individuati tra quelli indicati, al fine di procedere alla formale attivazione degli stessi;

-con nota prot. n. 3235 del 12/03/2024 la Direzione Regionale Lazio ha riscontrato la sopracitata richiesta proponendo al Nucleo tre progetti nei quali non è ricompreso il presente progetto e conseguentemente, vista l'indisponibilità del NTV oltre che per le peculiarità e

specificità dell'intervento in oggetto e non risultando professionalità interne disponibili, si rende necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara, da selezionare mediante procedura di gara;

- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari a € **38.690,11 (euro trentottomilaseicentonovanta/11)**, oltre IVA e oneri come per legge;

- costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato;

- l'appalto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto all'art. 3, comma a) dell'Ordinanza n. 46 del 31 gennaio 2023, di modifica all'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021, di cui alla commessa SISMA16RRIB0632;

- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;

- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura;

- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

- considerata l'unicità del servizio di verifica e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti;

- i tempi di esecuzione sono stati stimati in complessivi **75 (settantacinque)** giorni, suddivisi secondo quanto previsto nel capitolato in due fasi decorrenti dalla data di avvio del servizio;

- come previsto nel progetto del servizio prot. n. 7029 del 06.06.2024 si darà avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, mediante RDO aperta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del bando relativo alla categoria "*Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale*";

- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal RUP nella documentazione di gara;

- i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione sono meglio dettagliati nella documentazione di gara;

- ai fini della formulazione dell'offerta non si è ritenuto necessario prevedere un sopralluogo;

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria;

- in virtù della specificità dei servizi richiesti, al fine di garantire sia in termini di attività che di risultato l'espletamento di tali servizi, è ammesso il subappalto alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

- atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023, recante le "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", e tenuto conto della delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023 l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e i seguenti criteri di valutazione qualitativi:

- a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 35 punti);
  - b) caratteristiche tecnico - metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 55 punti);
  - c) competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM (fattore ponderale pari a 10 punti);
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- Il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) sono rispettivamente B208421B7D e G15G22000020001.

#### **DETERMINA**

- di approvare il progetto del servizio prot. n. 7029 del 06.06.2024 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'affidatario;
- di procedere ad avviare una procedura negoziata tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) nell'ambito della categoria "*Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale*" ai fini dell'affidamento dei servizi di verifica del progetto di fattibilità tecnica economica ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, redatto in BIM, dell'intervento di demolizione e ricostruzione con aumento di volumetria dell'immobile denominato ex Palazzina R.U.N.A., sito in Rieti, in Via Marco Curio Dentato n.100\_Scheda RIB0192, per adibirlo ad alloggi di servizio dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016.;
- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad € 38.690,11 (euro trentottomilaseicentonovanta/11) oltre IVA e oneri come per legge se dovuti;
- che la durata dei servizi è pari a **75 (settantacinque)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio del servizio;
- che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'affidatario;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Progetto che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;



- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e criteri di valutazione qualitativi e i relativi fattori ponderali individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- di demandare al RUP gli adempimenti conseguenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale  
Maria Brizzo